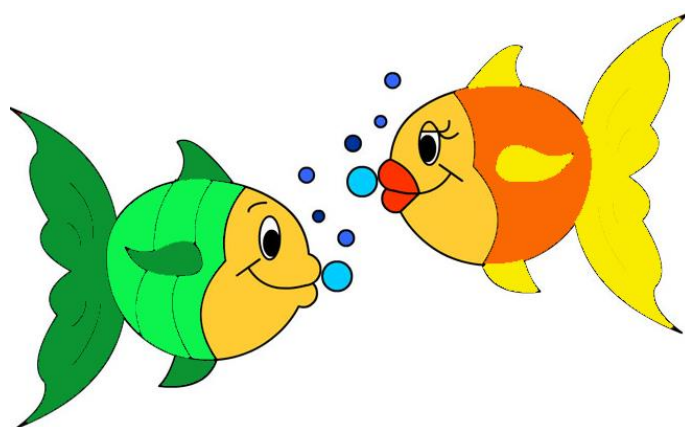


# PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE PRIMAVERA

"PESCIOLINI"

a.s. 20/21





## INDICE:

- \* Introduzione
- \* Vision e mission
- \* Valori di riferimento
- \* Metodologia
- \* Obiettivi di apprendimento
- \* Articolazione della giornata
- \* Ambienti di apprendimento e attività
- \* Inserimento e ambientamento
- \* Progetti attivi
- \* Continuità con la Scuola dell'Infanzia
- \* Partecipazione delle famiglie
- \* Il sistema di valutazione
- \* Consulenza psico-pedagogica
- \* Il Personale e la scuola

## INTRODUZIONE

La scelta pedagogica di istituire la Sezione Primavera, all'interno della scuola dell'infanzia "Beata Vergine del Rosario", ha avuto origine dalla volontà di rispondere alle esigenze educative e organizzative delle famiglie del territorio. Inoltre, la coesistenza della sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia nella stessa istituzione è da considerarsi come un'importante opportunità e risorsa per il bambino, in quanto garantisce a lui e alla sua famiglia un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorisce stabilità e coerenza al suo percorso educativo.

La sezione primavera accoglie bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, dal giorno successivo al compimento dei due anni e comunque compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso. È normata dalla legge 27 dicembre 2006 n° 296 e successive modifiche.

## VISION E MISSION

**VISION:** "la nostra scuola si propone come rete di relazioni fra bambini, famiglia, territorio; l'educazione e l'accompagnamento alla crescita hanno inizio e fondamento nei valori cristiani"

**MISSION:** "la nostra scuola promuove lo sviluppo armonico dei futuri cittadini valorizzando gli aspetti cristiani, sui quali si fonda il nostro progetto educativo. Coopera con le famiglie nel percorso di crescita dei bambini e intreccia una rete di sostegno con i servizi alla persona del territorio"

## VALORI DI RIFERIMENTO

- *rispetto del bambino:* come persona originale e unica, portatrice della sua singolarità e peculiarità, che vanno coltivate.
- *accoglienza e ascolto:* accoglienza empatica del bambino per facilitare l'ambientamento a scuola secondo i suoi tempi e progettazione di percorsi individuali di crescita; attivazione di un ascolto attento dei bisogni del bambino e di dialogo continuo, sia con il singolo bambino che con il gruppo di riferimento, così come verso le famiglie.
- *cura:* la relazione educativa sarà caratterizzata da una particolare attenzione nei principali momenti di cura (pranzo, riposo e igiene personale).
- *autonomia:* attraverso il riconoscimento dell'originalità del bambino e delle sue potenzialità, viene favorita la conquista progressiva e adeguata delle autonomie personali (autonomia corporea, sociale, cognitiva).
- *corresponsabilità educativa:* lavoro sinergico e collaborativo con le famiglie. L'alleanza educativa con esse è fondamentale per il reciproco arricchimento e per la realizzazione di un progetto condiviso a favore dello sviluppo armonico del bambino.

## METODOLOGIA

La metodologia ha come premessa il coinvolgimento diretto dei bambini e delle educatrici, dove il "FAR FARE.." significa "FACILITARE L'APPRENDIMENTO".

Attraverso il gioco, si instaurano dinamiche relazionali, si apprendono nuovi vocaboli e la possibilità di porsi traguardi formativi, tenendo conto dei prerequisiti del bambino, della sua singolarità e peculiarità, avvolgendolo in un clima di amorevolezza e in un contesto di relazione dinamica con l'ambiente che lo circonda.

La metodologia è:

- SPERIMENTALE: tende a far conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi a misura di bambino.
- APERTA: fa riferimento alla professionalità e alle capacità delle educatrici nel realizzare un progetto educativo.
- PROGETTUALE: utilizzo dei progetti didattici per lo sviluppo intellettuale, cognitivo, affettivo e sociale.

Tale metodologia si pone traguardi formativi significativi, che tengono conto della motivazione e delle potenzialità dei bambini e che vengono raggiunti attraverso la guida e il supporto dell'educatore. L'educatore sceglie i contenuti che impegnano e sviluppano le diverse aree di abilità e attiva un'osservazione continua dei bambini, offrendo loro adeguati stimoli e costante supporto.

## OBIETTIVI EDUCATIVI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo generale del progetto è favorire la crescita del bambino in modo sereno e armonico, attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

- Accompagnare il bambino nella separazione delle figure genitoriali durante l'inserimento.
- Inserirsi in un ambiente sereno e accogliente, stimolante per la sua crescita.
- Conquistare l'autonomia personale.
- Instaurare con le educatrici un rapporto di fiducia e serenità che gli offra la possibilità di esprimersi liberamente.
- Iniziare ad esprimersi verbalmente e sviluppare in modo adeguato il linguaggio.
- Acquisire la capacità di relazionarsi con i pari.
- Favorire le capacità grafiche, cognitive e manipolative.

Per realizzare questi obiettivi è di fondamentale importanza la collaborazione tra genitori ed educatori al fine di instaurare una continuità nei metodi e nelle regole che i bambini vivono, sperimentano e interiorizzano.

Tale alleanza educativa tra genitori ed educatrici consiste in un rapporto di reciproca fiducia, di disponibilità e di collaborazione e si realizza attraverso una buona comunicazione e frequenti scambi di informazioni.

## ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata in Sezione Primavera, costituita prevalentemente da tempi lenti e rassicuranti, si propone di dare uno spazio adeguato alle esigenze personali di ogni bambino e a quelle dell'intero gruppo classe, promuovendo un buon equilibrio tra i ritmi individuali e quelli di comunità. Per questo, essa è scandita da rituali che rendono prevedibile e rassicurante il tempo vissuto a scuola, consentendo al bambino di affrontare con sicurezza le nuove esperienze, di comprendere meglio la realtà che lo circonda, di orientarsi nel tempo e nello spazio a disposizione, di raggiungere una sempre maggiore autonomia nella cura di sé e nel gioco. La routine, inoltre, garantisce ad ogni bambino il proprio momento speciale di intimità e cura, all'interno di un rapporto personalizzato con l'educatore, nonché la possibilità di entrare serenamente in relazione con i compagni e di vivere con il proprio tempo le esperienze proposte.

Ore 8.00 - 9.00	<b>Arrivo ed accoglienza</b> dei bambini e dei genitori
Ore 9.00 - 9.30	Tempo per l' <b>igiene personale</b> e la <b>merenda</b>
Ore 9.30 - 11.00	Tempo per il <b>gioco</b> e le attività/progetti
Ore 11.00 - 11.30	Tempo per l' <b>igiene personale</b> e la preparazione al pranzo
Ore 11.30 - 12.00	<b>Pranzo</b>
Ore 12.00 - 13.00	Tempo per il <b>gioco</b>
Ore 13.00 - 13.30	<b>Prima uscita</b>
Ore 13.30 - 15.15	Tempo per il <b>riposo</b>
Ore 15.30 - 16.00	<b>Seconda uscita</b>

La Sezione Primavera garantisce il servizio da settembre a giugno, con possibilità di prolungamento nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, secondo quanto stabilito dal calendario scolastico regionale. È disponibile su iscrizione il servizio di pre-scuola (dalle ore 7.00 alle ore 8.00) e di dopo-scuola (dalle ore 16.00 alle ore 18.00).

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ

In questa fase di vita dei bambini, grande importanza rivestono gli ambienti e gli spazi a disposizione, allestiti su misura per loro e finalizzati alla crescita e allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale. Ogni ambiente è quindi pensato con cura ed attenzione, garantendo al bambino un riferimento stabile e accogliente, nonché la possibilità di muoversi in sicurezza ed in autonomia, di divertirsi, di apprendere, di relazionarsi, di condividere esperienze e pensieri. Gli ambienti sono predisposti su misura, a seconda dei bambini che compongono il gruppo classe; i vari giochi messi a disposizione cambiano durante l'anno in base all'evoluzione del gioco e del gruppo.

### *Gli spazi e le attività in sezione*

- **Angolo morbido:** è un angolo raccolto e tranquillo, arredato con tappeti morbidi, cuscini e stoffe, nel quale il bambino può scegliere di fermarsi per rilassarsi e riposarsi, per leggere un libro o ascoltare una storia, per entrare in relazione con i compagni; è inoltre il luogo dove il bambino può trovare calma e rassicurazione affettiva.
- **Angolo della lettura:** si tratta di un angolo in cui i bambini possono accedere ai libri messi a disposizione e leggerli in autonomia, seguendo i loro ritmi e necessità del momento. Questa attività permette al bambino di sviluppare l'attenzione e la cura del libro, di stimolare la curiosità, di arricchire sempre di più il linguaggio espressivo e le capacità relazionali.
- **Angolo del gioco simbolico:** in questo angolo si trovano gli arredi della casa, gli indumenti per i travestimenti e lo spazio per giocare con macchine e costruzioni. È lo spazio dedicato al gioco del "far finta di...", in cui il bambino può riproporre esperienze viste o vissute, esprimendo sé stesso, ma anche i suoi desideri e le sue paure; è lo spazio per rinforzare le autonomie personali, i gesti di cura, le piccole regole, per entrare in relazione con altri bambini e provare a collaborare insieme nel gioco; cosa molto importante è che si tratta di un angolo di gioco dove il

bambino può sviluppare la propria creatività, la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine, il linguaggio, le prime competenze logico-matematiche e i concetti topologici e dimensionali.

- **Angolo della pittura e della manipolazione sensoriale:** spazio in cui il bambino trova a sua disposizione materiale per dipingere e lasciare tracce di colore, nonché materiale e strumenti per la manipolazione sensoriale. Questo angolo consente ai bambini di sviluppare forme diverse di creatività e di espressione di sé attraverso un linguaggio non verbale, di accrescere l'autonomia, la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine, il senso di bellezza estetica e di cura; la possibilità di manipolare e trasformare gli oggetti permette, inoltre, di sviluppare i 5 sensi (in particolare il tatto), il linguaggio e la conoscenza delle proprietà dei diversi materiali, la capacità di progettare e di costruire.
- **Angolo del gioco euristico:** un angolo dove i bambini possono entrare in contatto con una serie di materiali naturali o artificiali e, quindi, con un largo numero di differenti oggetti e stimoli, con i quali possono giocare, creare, immaginare e costruire ciò che desiderano, scoprendone in modo empirico le caratteristiche e le potenzialità di ognuno di essi.

#### *Gli spazi e le attività fuori dalla sezione*

- **Giardino esterno:** area del cortile della scuola, recintata e arredata con giochi adeguati all'età dei bambini, che consente non solo il gioco motorio all'aperto, ma anche la possibilità di scoprire il mondo naturale, di sperimentare, di fare esperienze sensoriali e cognitive, maturando capacità come l'osservazione, il rispetto per la natura, il rispetto per gli altri e per i turni nell'utilizzo dei giochi. È presente anche un orto da coltivare insieme stagionalmente per scoprire i segreti e la bellezza di dedicarsi alla natura.
- **Bagno:** luogo per l'igiene personale e la cura di sé, in cui si promuove l'autonomia e il benessere, la consapevolezza dei propri bisogni, il rispetto per l'intimità propria e altrui, il rispetto per il materiale (acqua e sapone, carta, asciugamani), l'acquisizione di sequenze cognitive corrette.

#### *Gli spazi in comune con la Scuola dell'Infanzia*

- **Sala da pranzo:** luogo adibito esclusivamente al pranzo, con cucina interna e menù stagionale. Qui i bambini apprendono semplici regole per vivere serenamente il momento del pranzo e per imparare a nutrirsi correttamente, in un viaggio alla scoperta di gusti e alimenti; maturano il rispetto per il cibo, per chi lo prepara e lo serve, per il materiale a loro disposizione (piatti, bicchieri, posate e tovagliolo).
- **Stanza del riposo:** luogo raccolto ed accogliente nel quale ogni bambino possiede il proprio lettino, le proprie lenzuola e i propri oggetti personali per la nanna e dove può godere di un tempo sereno di riposo. Qui il bambino impara pian piano, attraverso dei rituali costanti e rassicuranti, a fidarsi e ad abbandonarsi al sonno anche in un contesto comunitario e scolastico, ad aver cura dei suoi oggetti e a rispettare anche quelli degli altri.

## INSERIMENTO e AMBIENTAMENTO

Per i bambini l'inserimento rappresenta un momento delicato ed importante, soprattutto per coloro che affrontano per la prima volta l'ingresso in un ambiente diverso da quello familiare. Per facilitare questo passaggio, è indispensabile accogliere i bambini e i genitori in modo disponibile e graduale; ciò

consente un'osservazione più approfondita e permette un approccio sereno al nuovo contesto scolastico.

I nuovi bambini vengono stimolati e sostenuti nell'accettare il distacco dai familiari, nell'entrare in relazione con le educatrici e con i pari, nell'esplorare ed utilizzare l'ambiente scolastico e nel riconoscere e rispettare semplici regole.

L'accoglienza con la famiglia, avviene per quattro giorni consecutivi, in cui i bambini vengono osservati dalle educatrici di riferimento, che effettueranno anche i colloqui individuali con i genitori.

Al fine di favorire un sano e sereno inserimento dei bambini, è fondamentale coinvolgere anche i genitori, creando con loro momenti di incontro e di alleanza ed aiutandoli in maniera graduale ad accettare con fiducia la nuova situazione. Per completare la fase di inserimento verranno rispettati i tempi di ogni bambino e le sue esigenze emotive e sociali.

Seguirà poi, nei primi mesi di scuola, un periodo di ambientamento, dove piano piano i bambini saranno accompagnati verso l'inserimento effettivo all'interno della struttura scolastica. Questo permette che la routine giornaliera si consolidi, rassicurando in questo modo i bambini e rendendoli i veri protagonisti della giornata scolastica. In questo periodo avranno poi modo di interiorizzare le regole dell'ambiente, sentendosi parte integrante della vita del gruppo classe.

## PROGETTI ATTIVI

### Progetto ASCOLTO, LEGGO, PARLO

Attraverso questo progetto i bambini impareranno a prendersi cura di loro stessi e delle relazioni con gli altri, migliorando sempre più la capacità di riconoscimento di bisogni ed emozioni proprie e altrui ed imparando ad esprimerli verbalmente in modo sempre più completo e complesso. Attraverso attività narrative ed esperienze ludiche, i bambini, a seconda del loro livello di partenza, arricchiranno il loro linguaggio verbale a livello fonetico, lessicale e morfologico.

### Progetto MOVIMENTO CREATIVO

Attraverso il percorso di gioco educativo ed espressività corporea, i bambini avranno modo di esprimersi attraverso il linguaggio corporeo. Con questo tipo di attività, essi potranno affermare il proprio sé, esplorare e conoscere la propria struttura corporea e le possibilità motorie, attraverso la scoperta dell'uso creativo e fantasioso del proprio corpo. Con le varie attività, ogni bambino sarà capace di distinguersi come persona avente una struttura corporea che ha possibilità di azione, sia nei confronti propri che nel rapporto fisico con gli altri.

### Progetto BIBLIOTECA

Per favorire l'avvicinamento e l'interesse verso il libro e la lettura, oltre a quanto viene proposto nel contesto scolastico, è istituito anche per la Sezione Primavera il prestito bibliotecario dei testi disponibili e particolarmente adatti alla fascia 24-36 mesi. Ogni settimana, i bambini potranno scegliere, insieme ai propri genitori, un testo tra quelli selezionati da portare a casa con sé nel fine settimana per poterlo leggere in famiglia. I libri a disposizione sono conosciuti dai bambini perché già proposti in sezione: ciò stimola il desiderio del prestito per la voglia di dividerlo anche in famiglia e allo stesso tempo favorisce la buona riuscita anche a casa del momento narrativo condiviso.



## CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La sezione Primavera "Pesciolini", durante questo periodo di continuità, affiancherà le sei sezioni della Scuola dell' Infanzia con momenti di attività comuni. Le educatrici, attraverso varie attività, prepareranno tale passaggio verso la nuova esperienza che attenderà i bambini della Sezione Primavera. Nel mese di giugno i bambini potranno incontrare gli amici più grandi e conoscere le insegnanti presenti in sezione, attraverso obiettivi e attività definite di volta in volta collegialmente. La finalità di questo percorso è favorire un approccio sereno e propositivo dei bambini più piccoli con la Scuola dell'Infanzia, aiutandoli a conoscere in modo guidato e graduale i nuovi spazi, i nuovi ritmi e le nuove persone, mentre per i bambini più grandi, l'obiettivo è quello di sviluppare un atteggiamento di accoglienza e cura nei confronti dei loro futuri compagni.

Il confronto e il passaggio di informazioni tra educatrici e docenti della Scuola dell'Infanzia è costante e continuo, al fine di favorire una reale continuità nella presa in carico dei bambini che proseguono il loro personale percorso all'interno della stessa scuola.

## PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Gli educatori e gli insegnanti della scuola dell'infanzia "B.V. del Rosario" ritengono fondamentale la relazione con le famiglie e la loro partecipazione attiva in ambito scolastico. La scuola non può educare senza il supporto della famiglia e la famiglia può trovare nella scuola un supporto ed una alleanza speciale nella cura e nella crescita armoniosa del proprio figlio. Esiste quindi una *corresponsabilità educativa* che è fondamentale per la crescita del bambino e che prevede necessariamente il coinvolgimento di entrambe le agenzie educative, scuola e famiglia, e la condivisione di valori e di obiettivi educativi.

Per questo motivo, sono previsti durante l'anno diversi incontri con le famiglie, sia in forma assembleare (incontri informativi ad inizio e metà anno, assemblee di classe...), sia in forma individuale (almeno due colloqui individuali con le educatrici di riferimento), al fine di conoscersi meglio e come momento di confronto e valutazione sullo sviluppo del bambino, di condivisione dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere. Sarà proposta inoltre la partecipazione a feste scolastiche e celebrazioni comunitarie, nonché ad altri momenti di incontro e laboratorio eventualmente concordati di anno in anno.

## IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

### *La valutazione del processo educativo e di sviluppo*

L'osservazione è lo strumento che le educatrici utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività educativa e didattica. Le osservazioni dirette e sistematiche, il confronto frequente con i genitori, la verifica collegiale delle scelte educative e progettuali sono i principali sistemi di valutazione e verifica.

### *La documentazione delle attività didattiche*

Nella Sezione Primavera, molto è costituito da esperienze dirette e sperimentazioni che saranno documentate attraverso foto o video. Gli elaborati eventualmente prodotti nel corso dell'anno saranno raccolti in un'apposita documentazione e consegnati di volta in volta o alla conclusione dell'anno scolastico.

## CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA

La Scuola Beata Vergine del Rosario, così come tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nei sei comuni dell'Ambito (Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pravisdomini, Prata di Pordenone, Pasiano di Pordenone), ha sottoscritto con il SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI SILE E MEDUNA, in data 13 settembre 2007, un protocollo d'intesa per l'attuazione del PROGETTO MONITOR. In attuazione del suddetto accordo, la Scuola collabora con il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna, attraverso i suoi incaricati, per l'attuazione del progetto Monitor. Lo scopo del progetto è **promuovere il benessere** di bambini e ragazzi, **prevenire le difficoltà**, operando in stretto contatto con le famiglie, la scuola e i servizi sociali e sanitari, al fine di garantire il pieno sviluppo di tutti i bambini/ragazzi ed il sostegno alle responsabilità educative di quanti sono in relazione con essi, attraverso la realizzazione di "un'alleanza educativa" fra gli adulti.

L'equipe di professionisti del Progetto MONITOR espleta le proprie funzioni attraverso i seguenti strumenti:

- **consulenza educativa** per genitori, insegnanti e operatori pubblici e del privato sociale, che operano con e per i soggetti in età evolutiva;
- **osservazione** del bambino/ragazzo a scuola e nei contesti ludico-ricreativi frequentati dal minore;
- **formazione** per genitori, attraverso Gruppi Esperienziali, Incontri a Tema, "Chiacchiere Educative/Aperitivi di Parole", anche su espressa richiesta da parte dei genitori stessi;
- **formazione** rivolta a insegnanti, rappresentanti di classe, educatori, allenatori ecc.;
- **progettazione e/o conduzione**, in collaborazione con gli insegnanti, di **laboratori relazionali** in classe e altri **progetti scolastici** (es. progetto accoglienza, cyberbullismo, percorsi sull'affettività ecc.);
- **informazione** sul sistema dei servizi sociali e sanitari e delle risorse educative territoriali;
- **messa in rete** tra enti e soggetti che, a diverso titolo, concorrono alla promozione del benessere di bambini e ragazzi.

Si precisa che l'attenzione rivolta ai bambini e ai ragazzi nel contesto del Progetto MONITOR è di tipo psicoeducativo:

l'attività svolta e gli strumenti utilizzati non hanno scopo psicodiagnostico né psicoterapeutico.

Le modalità di collaborazione durante le ore scolastiche vengono concordate con gli insegnanti della scuola, mentre le famiglie hanno la possibilità di accedere gratuitamente al servizio con le seguenti modalità:

- tramite invio da parte degli insegnanti;

- contattando il Servizio Sociale dei Comuni: Piazza San Giacomo 1, Praturrone di Fiume Veneto, tel. 0434.954829 - 0434.954811, fax 0434.953927, e mail: [gabriella.bortolussi@silemeduna.utifvg.it](mailto:gabriella.bortolussi@silemeduna.utifvg.it);
- contattando direttamente gli operatori referenti

## IL PERSONALE E LA SCUOLA

Il personale educativo della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia frequentano corsi di formazione proposti dalla FISM, dall'Ufficio Scuola Diocesano o da altri enti accreditati.

Tutto il personale è munito di titolo previsto dalla legge.

Il personale risulta informato e sensibilizzato circa le regole e le raccomandazioni comportamentali in caso di calamità naturali ed emergenze, nonché in possesso delle certificazioni di rito.

A tal proposito, sono programmate due prove pratiche all'anno per verificare le direttive comportamentali in caso di situazione di emergenza.

La scuola è altresì regolata da:

- ✓ Un REGOLAMENTO
- ✓ Un PROGETTO EDUCATIVO
- ✓ Un PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

alla quale fa costante riferimento.